

## "Underground-Distorsioni": un bilancio e una replica a LoSchermo.it

**Cultura e Spettacolo: Arte**

**del 07/02/2008 di Stefano Giuntini**

CAPANNORI (Lucca) - L'associazione V.a.g.a di Lucca, nel tracciare attraverso gli interventi dei partecipanti un bilancio della prima edizione dell'appuntamento "Underground-Distorsioni" dedicato all'arte underground (svoltosi sabato e domenica presso il circolo "Il Mattaccio" di Tassignano), replica anche all'[articolo del nostro giornale](#) che riportava come il programma della mattina di domenica fosse stato annullato a causa delle ore piccole fatte la sera prima dallo staff: "Il motivo del cambiamento di programma sono stati i ritardi delle delegazioni provenienti da fuori dalla Toscana", dicono alla V.a.g.a.



"E' un po' l'anno zero": con queste parole si è concluso l'intervento del Presidente della Provincia **Stefano Baccelli** sabato pomeriggio a Underground-distorsioni, la manifestazione di arte Underground organizzata dall'associazione culturale V.a.g.a.

"Credo che questo contributo della Provincia per questa iniziativa sia volto, senza voler incanalare nessuno, a far modo che l'arte underground emerga. Qui lavorate – ha detto Baccelli agli organizzatori e al pubblico presente in sala - a una relazione di rete che vada oltre la provincia: molti ci sono molti giovani artisti che fanno arte innovativa e il mio invito è a costruire questa rete, questo confronto".



Baccelli ha ricordato anche una sua esperienza molto toccante che visse a Pristina durante la guerra e ha concluso: "Io credo che anche nell'arte underground, nell'arte alternativa, ci sia molto della nostra cultura e senza voler mettere cappelli o dare indicazioni, credo che cercare di favorire le forme di espressione diverse sia un esempio della nostra democrazia. C'è tanta voglia di mettere in gioco qualità che ci sono. Questa di Undergrond è una iniziativa importante, è un po' un anno zero: mi auguro che continueremo insieme a valorizzarla".

**Gianmarco Caselli**, Presidente di Va.g.a. e ideatore dell'iniziativa ha fatto eco alle parole del Presidente: "Vogliamo che Capannori e la Provincia di Lucca diventino un punto di riferimento per l'arte underground. 'Underground' nelle nostre intenzioni deve arrivare a essere una manifestazione nazionale a cadenza annuale per l'arte alternativa".

Prima di Baccelli è intervenuto il consigliere comunale **Barbara Mangiapane** che si è interessata della manifestazione fin dai primi giorni di organizzazione e che, accolta da moltissimi applausi del folto pubblico giovanile, è intervenuta anche domenica pomeriggio: "L'appuntamento di questa sera è fondamentale per l'arte e la cultura della nostra provincia".

La Mangiapane ha proseguito leggendo al pubblico un suo intervento: "Una società che si era costruita su grandi riferimenti simbolici – ha spiegato la Mangiapane - si ritrova oggi imprigionata in un meccanismo culturale, e prima ancora socioeconomico, che, nella progressiva erosione dei simboli, non forma più un pensiero collettivo, idee comuni, un progetto politico. Non più lotta, ma rivendicazioni corporative".

Dopo aver citato Pasolini la Mangiapane ha concluso: "La Sinistra deve rilanciare la sfida culturale, elaborando nuove offerte di cultura collettiva, andando a riscoprire le forze reattive nel sottosuolo della nostra società e ridargli vigore.

Un'offerta che può venire solo dalle nuove minoranze attive, dall'arte che non è marketing, dalla cultura che non è grandi contenitori di eventi, grandi manifestazioni o industria dello spettacolo".

Per il Comune di Capannori è intervenuto l'assessore all'ambiente **Alessio Ciacci**, mentre **Lara Piza**, non ha potuto partecipare essendo in stato interessante. Ciacci ha espresso soddisfazione per Underground: "Ringrazio l'Associazione V.a.g.a. per questa bellissima iniziativa che vede l'esposizione di opere di artisti che molto spesso hanno bisogno di mostrare i loro lavori.

Quella che dovrebbe essere la normalità con spazi, momenti, occasioni di messa in mostra di opere di sperimentazione, purtroppo non è la quotidianità; quindi occasioni come questa sono veramente

*preziose perché ci danno la possibilità di sperimentarle e andare a scoprire quello che sta dietro ai giovani artisti".*

Per quanto riguarda quanto apparso nell'[articolo de LoSchermo.it del 4 febbraio](#) (Che riportava: *"Semmai c'è però da rilevare che, per stessa candida ammissione degli organizzatori, le ore piccole della serata del sabato hanno costretto ad annullare l'incontro mattutino in programma domenica, che avrebbe avuto come tema proprio la funzione e gli spazi dell'arte innovativa. Del mancato incontro non possiamo quantificare il numero di possibili fruitori, ma semmai ci preme segnalare che sarebbe potuto risultare di un certo interesse e sarebbe stato comprensibile annullarlo per un motivo meno effimero"*) l'Associazione fa presente che *"gli incontri previsti per la domenica mattina sono stati posticipati al pomeriggio, inframezzati alle performances, in quanto molti delegati di associazioni che provenivano da fuori Toscana hanno subito dei ritardi nel raggiungere il luogo della manifestazione"*.